

La «Emmeti Spars» è specializzata nella realizzazione di alberi ad alta tecnologia per barche a vela

La «soft-economy» mette radici anche a Mandello

ROMA Tradizione e hi-tech: è il nuovo made in Italy che manda in soffitta i grandi colossi e lancia quell'Italia dei piccoli gesti sconosciuta e operosa che reagisce e ce la fa.

Una nuova filosofia che suona già come un nuovo movimento il cui manifesto è racchiuso nel libro «Soft Economy» (Rizzoli, Bur Futuropassato, 9 euro). In 270 pagine 25 storie d'impresa contro il declino economico e contro il degrado. Tra queste anche la «Emmeti Spars» di Mandello del Lario. Azienda artigiana della famiglia Tagliaferri specializzata nella produzione di alberi per barche

a vela. Ieri il libro è stato presentato a Roma dal segretario dei Ds, **Piero Fassino**, il presidente della Margherita, **Francesco Ru-**

telli, Carlo De Benedetti e gli autori, **Antonio Cianciullo**, inviato del quotidiano 'la Repubblica, e **Ermete Realacci**, presidente onorario di Legambiente e deputato della Margherita. Obiettivo della **soft-economy**, è stato sottolineato dagli autori: «far girare lo sviluppo italiano attraverso le tradizioni». Caratteristiche che

*Tradizione
e hi-tech,
ingredienti base
per un nuovo
modo di produrre*

si confermano nelle scelte della Emmeti che nel giro di pochi anni è riuscita a diventare un nome di riferimento dell'am-

biente velico internazionale. Infatti, se alle scorse Olimpiadi di Sydney il velista californiano **Mark Reynolds** è riuscito a conquistare la medaglia d'oro nella classe Star, parte del merito è proprio degli alberi modellati dalle mani di **Massimo Tagliaferri**. La piccola azienda sul lago di Lecco è meta di un continuo

pellegrinaggio da parte di illustri esponenti del mondo velico: **Paul Cayard, Colin Beashel, Torben Grael**, solo per citare alcuni nomi noti al grande pubblico, approdano spesso su questo ramo del lago di Como in cerca di nuovi pennoni per le loro vele, in grado di coniugare leggerezza e solidità, affidabilità e versatilità per ogni possibile condizione meteo. L'ingegno e l'esperienza per realizzare i raffinati alberi da regata sono qui, in una piccola officina artigianale a conduzione familiare (i collaboratori di **Massimo Tagliaferri** sono solo due: il fratello **Andrea** e la moglie **Moira Pilucchi**).

